



**Programma di  
Sviluppo Rurale**  
dell'Emilia-Romagna  
2014 - 2020

# La Progettazione di Filiera

*10 dicembre 2020*

***Valutatore Indipendente Agriconsulting S.p.A.***



AGRICONSULTING



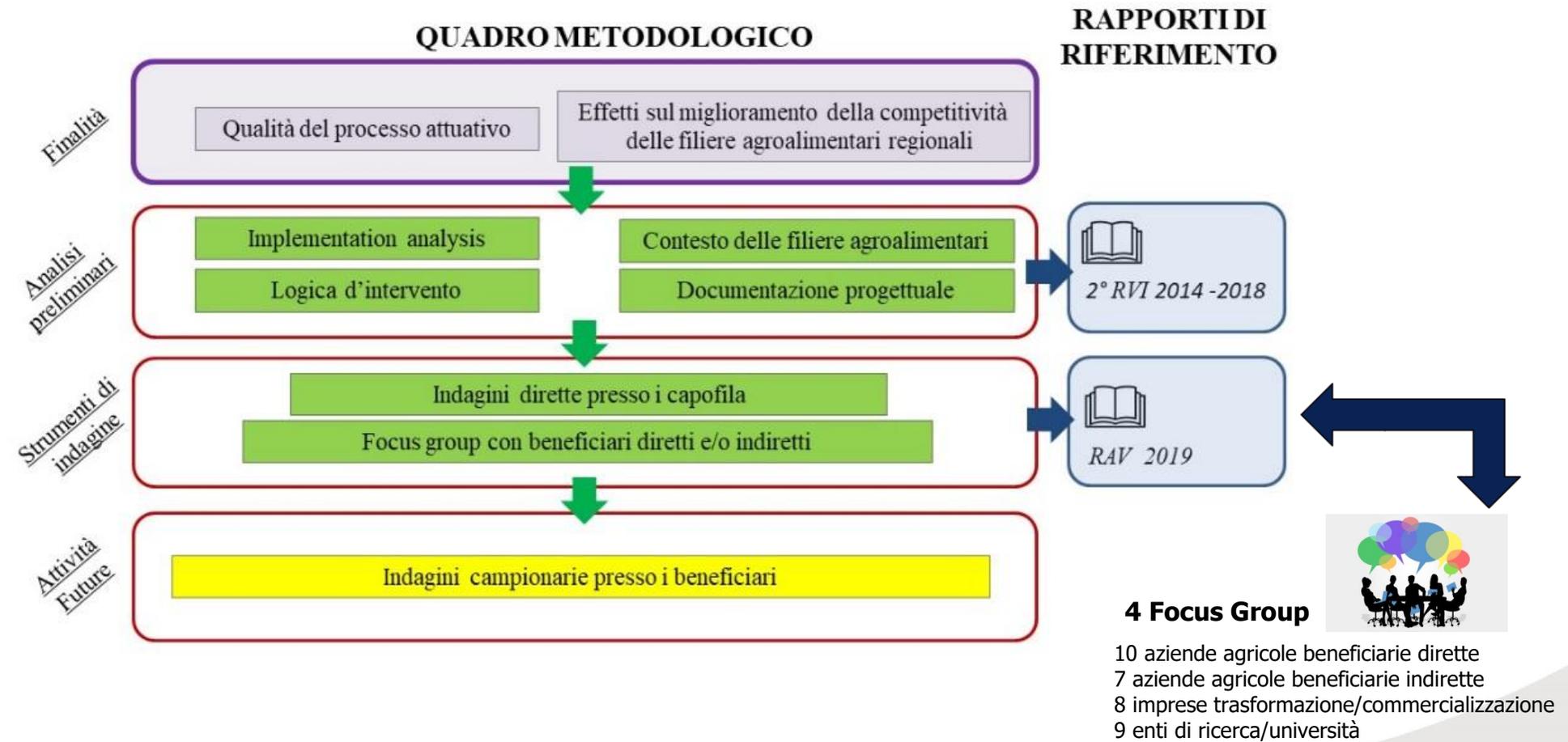
UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



 **Regione Emilia-Romagna**

L'Europa investe nelle zone rurali

# Approccio metodologico



Indagini ad hoc tramite questionario con metodologia CAWI presso tutti i 54 Capofila dei PF finanziati



# La strategia del PSR

## OBIETTIVI DEI PROGETTI DI FILIERA

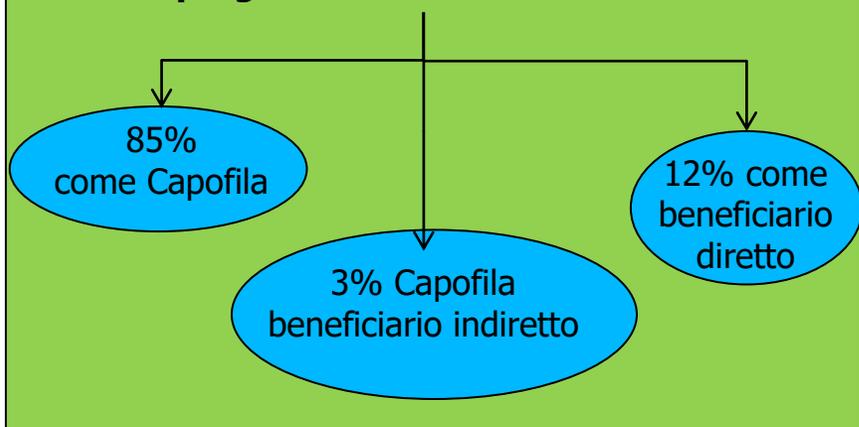
- **migliorare l'integrazione** dei vari soggetti operanti nell'ambito delle diverse filiere produttive regionali;
- assicurare il **rafforzamento e l'incremento dell'aggregazione** della componente agricola;
- **aumentare distintività delle produzioni** e la coesione dei sistemi socioeconomici territoriali;
- **favorire processi di riorganizzazione** delle diverse forme di filiera.

ELEMENTI A CONFRONTO	PF 2014-2020	PF 2007-2013
<b>N. bandi</b>	n. 1 (anno 2017)	n. 2 (anni 2009 e 2011)
<b>Misure coinvolte</b>	 TO 1.1.01 TO 4.1.01 TO 4.2.01 TO 16.2.01	 Misura 111 Misura 114 Misura 121 Misura 122 Misura 123 Misura 124 Misura 132 Misura 133
<b>Progetti finanziati</b>	n. 54	n. 87
<b>Beneficiari diretti</b>	n. 1.157 aziende agricole (21 per progetto) n. 93 imprese di trasf./comm. (1,7 per progetto)	n. 1.671 aziende agricole (19 per progetto) n. 152 imprese di trasf.e/comm. (1,7 per progetto)
<b>Beneficiari indiretti</b>	n. 10.453 soggetti	n. 6.835 soggetti
<b>Spesa pubblica</b>	135.800.000 euro (11,2% del totale PSR)	110.619.976 euro (9,5% del totale PSR)
<b>Settori principali coinvolti</b>	Ortofrutticolo (24%), Lattiero-caseario (20%), seminativi (15%), carne suina (11%)	Lattiero-caseario (45%), ortofrutticolo (16%), vitivinicolo (12%), seminativi (8%)

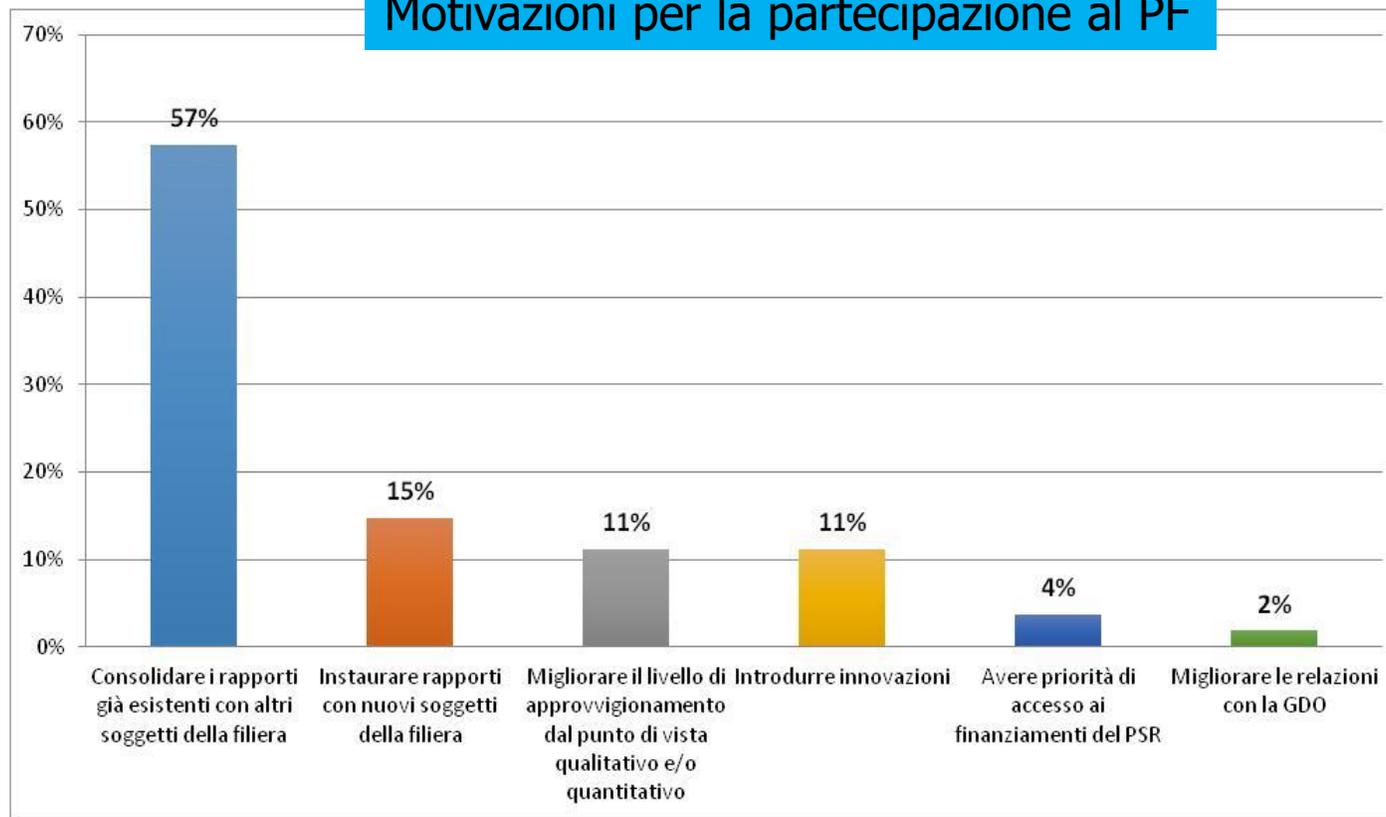
# Aspetti motivazionali

*"Abbiamo preso parte alla filiera non per avere il contributo, ma perchè si sono individuate e comprese delle motivazioni comuni e si sono scelti macchinari strettamente dedicati e innovativi; in questo modo si sono attrezzate le aziende al fine di produrre un prodotto di alta qualità." (azienda agricola beneficiaria diretta)*

**>60% dei Capofila aveva già partecipato ad un PF nella programmazione 2007-2013**



## Motivazioni per la partecipazione al PF



# Dinamiche partenariali

*"Abbiamo partecipato individualmente anche ad altri PSR, ma il PF ha avuto il valore aggiunto di farci stringere rapporti anche con gli altri partecipanti." (impresa di trasformazione)*

**Garanzie/supporto  
aziende agricole**

## Garanzie previste nell'Accordo

- finanziarie (concessione di garanzie e linee preferenziali di accesso al credito presso gli istituti bancari, convenzioni e finanziamenti);
- garanzie su conferimenti (acconti ed anticipi mensili sui prodotti conferiti).
- altri vantaggi (es. assistenza tecnica, controlli in campo, ecc.).

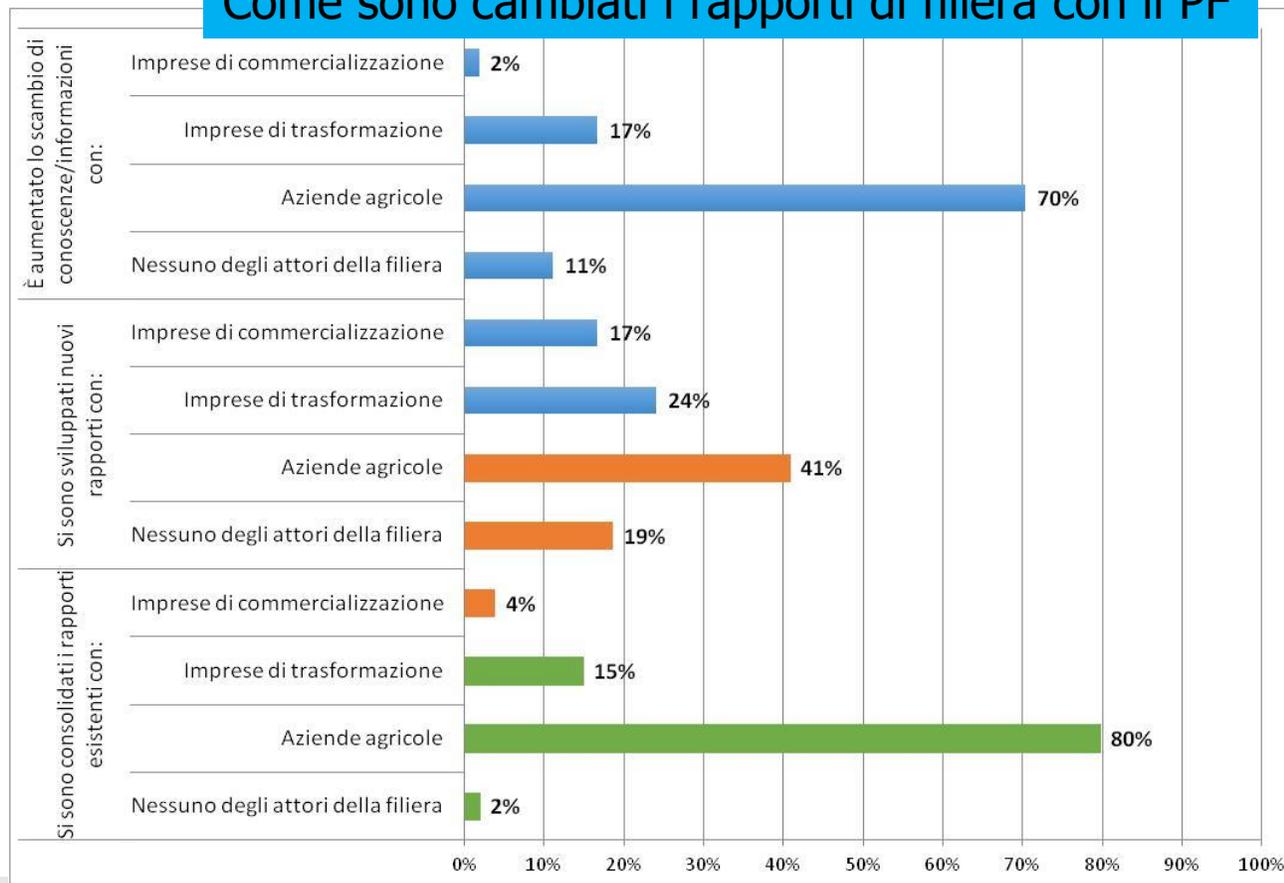
## Monitoraggio dello stato di avanzamento (100% PF)

- 44% consulente esterno;
- 19% personale interno all'impresa;
- 37% entrambe le figure.

## Azioni di supporto alle aziende agricole (89% dei Capofila)

- assistenza amministrativa (79%);
- assistenza tecnica realizz. azioni (67%).

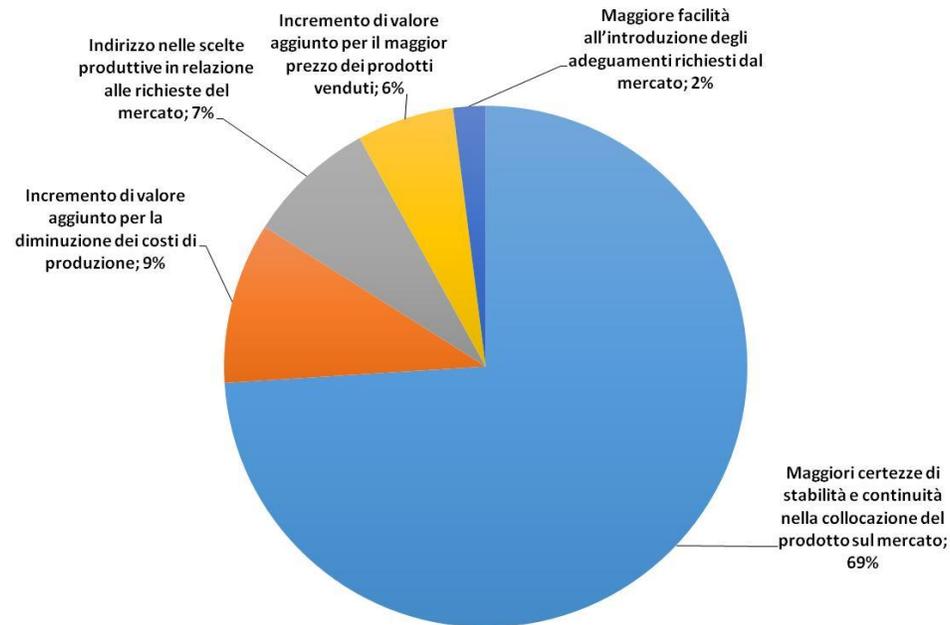
## Come sono cambiati i rapporti di filiera con il PF



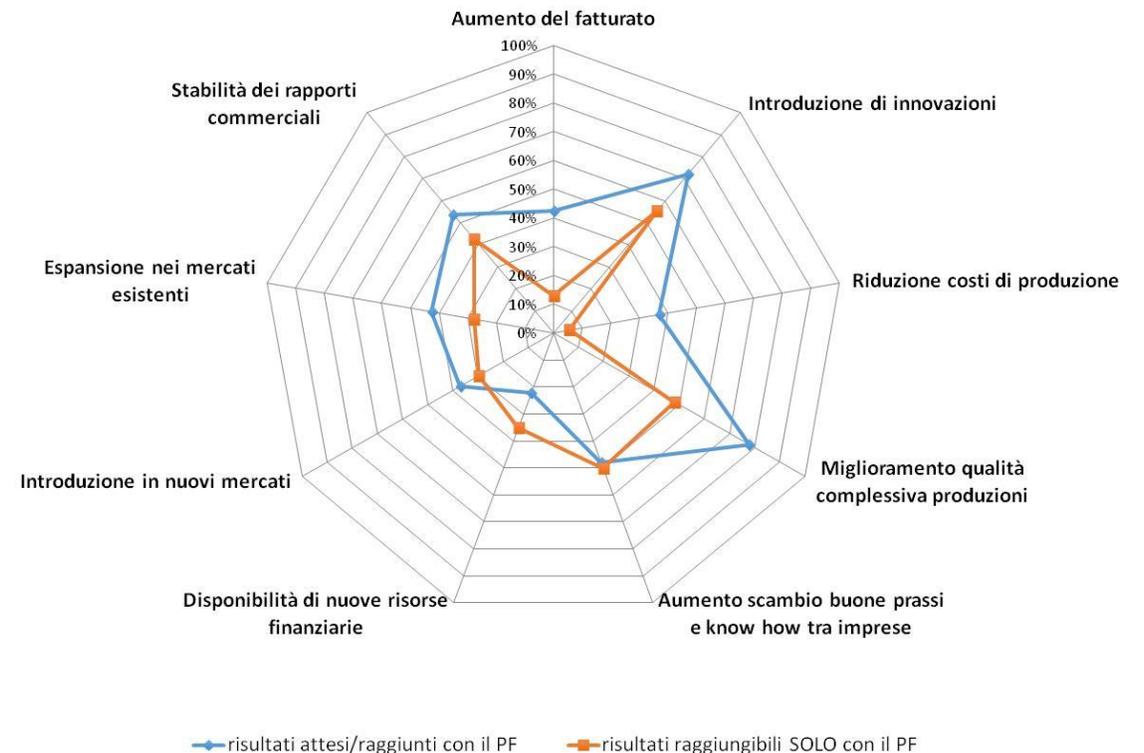
# Risultati attesi/realizzati

*"È stato utile partecipare al PF per ragionare insieme agli altri, seguire l'intero iter attuativo e la realizzazione di prodotti che siamo abituati a fare. Il PF è uno strumento più aggregativo rispetto all'investimento individuale; serve mettersi insieme per creare la filiera" (azienda agricola beneficiaria indiretta)*

## Principali vantaggi per le aziende agricole



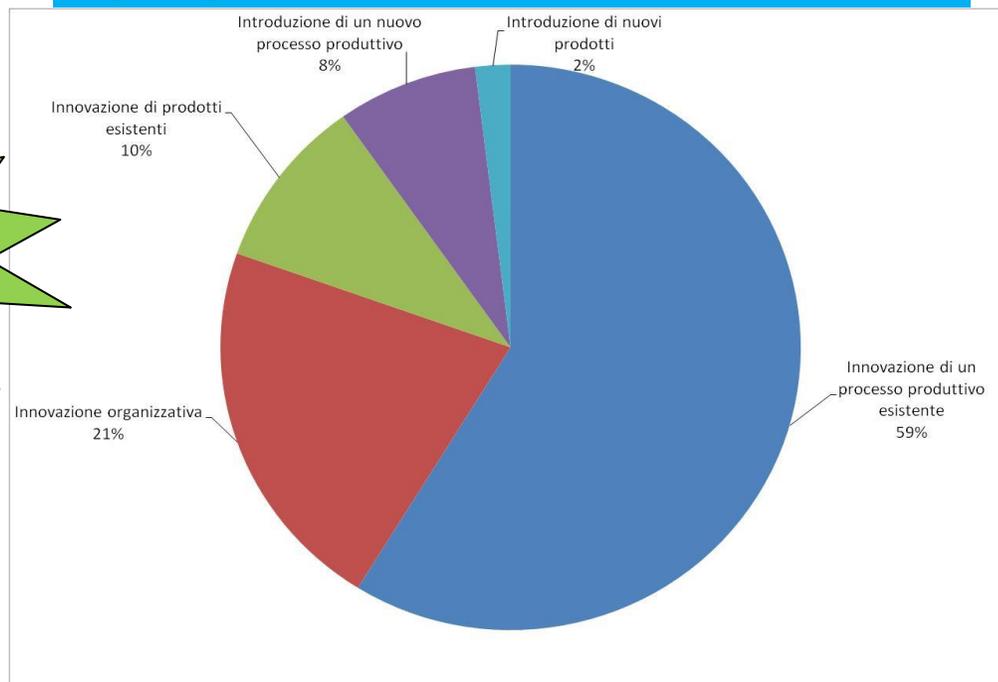
## Risultati attesi o già realizzati attraverso il PF



# Innovazione (1)



## Tipologie di innovazione introdotta nei PF



**94% PF  
TO 16.2.01  
(tutti i settori)**

La traiettoria di maggior interesse è l'**Agricoltura sostenibile** all'interno dell'ambito "Filiera agroalimentare integrata e sostenibile" (54% dei PF), seguita dalla **Gestione della catena del valore** all'interno dell'ambito "Supply chain smart green" (22% dei PF)



sviluppo di **nuove varietà e tipologie di prodotto**, verifica dell'adattabilità varietale, schemi di miglioramento genetico per produzioni di qualità, valorizzazione dell'agrobiodiversità (18%)



innovazione organizzativa, di processo e a nuovi **sistemi di qualità** (16%)



modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e **supporti decisionali** (14%).

Il **38%** delle iniziative ha come pivot della ricerca i centri **CRPV e CRPA**, seguiti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, con il 18% e dall'Università di Bologna con i suoi dipartimenti (16% delle iniziative).

# Innovazione (2)

Consorzio Sativa: Incremento della qualità, salubrità, efficienza produttiva e sostenibilità ambientale della filiera sementiera



## PF SATIVA: INNOVAZIONE

Possibilità di utilizzare diversi prodotti per la difesa e per il controllo delle malerbe e di investire in nuove macchine e attrezzature che permettono di migliorare la qualità del seme prodotto con un **inferiore impatto ambientale** e **consumo di risorse idriche**.

AZIENDE AGRICOLE

IMPRESA TRASFORMAZIONE

ENTE RICERCA

Ha beneficiato dei risultati dell'innovazione



È stato più facile introdurre innovazioni



Buone potenzialità di trasferimento risultati



L'innovazione deriva da esigenze di mercato



L'innovazione deriva da esigenze delle imprese



Ha avuto rapporti con l'ente di ricerca



Ha avuto rapporti con l'ente di ricerca



Intensi rapporti con le imprese



**Divulgazione e diffusione dei risultati, attraverso visite in campo, articoli su riviste, incontri tecnici e convegno finale**

Quanto è d'accordo?



Molto



Abbastanza



Poco



Per nulla

Fonte: Focus Group

# Punti di forza e debolezza

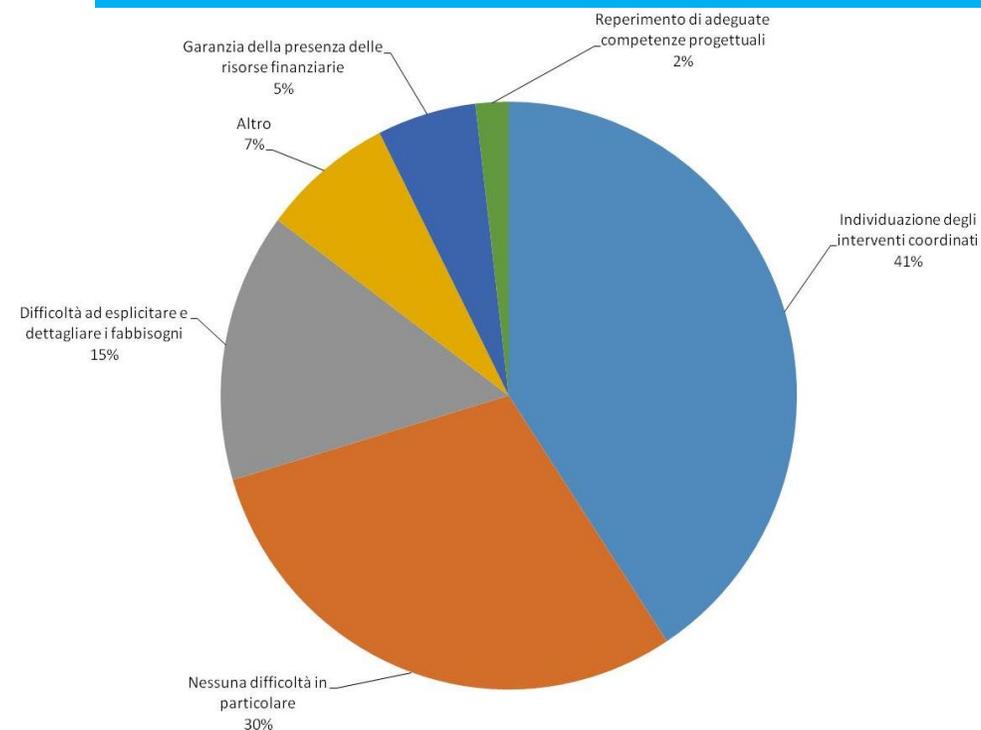
*" Il PF favorisce una connessione diretta tra i diversi attori della filiera; i tempi per la realizzazione dei progetti sono molto limitati in relazione alle diverse attività (in alcuni casi le attività sono state iniziate anche prima dei risultati del progetto, "alla cieca", pur di rientrare nei tempi, anche per quanto riguarda le prove agronomiche)." (ente di ricerca)*

*"I punti di forza del PF sono l'innovazione, la formazione e l'aiuto nella realizzazione delle strutture e nella meccanizzazione. È logico che non si fa mai abbastanza e si può sempre fare meglio, ma nell'ottica di un nuovo PF si potrebbe intervenire sui punti deboli come l'aiuto alla commercializzazione e la ricerca di nuovi mercati; più che continuare a fare degli investimenti sulle strutture è importante fare degli investimenti sul Capofila che eroga i servizi per cercare canali di commercializzazione diversi e per interpretare gli andamenti di mercato." (azienda agricola beneficiaria diretta)*

La realizzazione congiunta di diverse tipologie d'investimenti all'interno dei PF rende questa modalità d'attuazione una **sfida complessa**, ma allo stesso tempo stimolante per i Capofila il cui **ruolo di coordinamento** è **fondamentale** per la buona riuscita del PF.

Le attuali **procedure amministrative** per il 78% dei Capofila possono essere migliorate, soprattutto per quanto concerne le **modalità (71%)** più che i **tempi (12%)**.

## Principali difficoltà nella definizione del PF





# Conclusioni e raccomandazioni

Il PSR 2014-2020 **ha raggiunto gli obiettivi** assegnati alla Progettazione di Filiera:

- **riconfermati risultati positivi già raggiunti con il PSR 2007-2013** (consolidamento rapporti esistenti, stabilizzazione contratti di fornitura; instaurazione e consolidamento rapporti con enti di ricerca; introduzione di innovazioni; maggiore effetto leva e finalizzazione degli investimenti nelle aziende agricole);
- **ulteriormente rafforzata la spinta all'innovazione** che i PF hanno generato (94% vs 48%);
- principale criticità della progettazione di filiera legata all'**iter burocratico piuttosto oneroso** → ipotizzare due momenti distinti di presentazione dei progetti di filiera (selezione preliminare; presentazione progetto definitivo); valutare le diverse tempistiche necessarie per la realizzazione dei diversi interventi e flessibilità concessa per le varianti in corso d'attuazione del PF.
- **solo il 6% PF ha attivato TO 1.1.01** per creare le competenze per l'introduzione in azienda delle innovazioni previste dal progetto; si tratta quindi di azioni propedeutiche alla diffusione dell'innovazione nelle aziende agricole → stimolare, con criteri di selezione premianti, gli interventi di formazione/informazione da attivare nei PF finalizzandoli alla diffusione delle conoscenze e dei risultati derivanti dai progetti di innovazione.



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE